

Milano, 20 Maggio 2020

## **Nota all'accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti dell'Ufficio Provinciale di Milano - Territorio in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID-19"**

La scrivente O.S., in relazione alla proposta di accordo, ritiene che la stessa non possa trovare la nostra condivisione e sottoscrizione per diversi motivi.

L'accordo nazionale del 30 Aprile è intervenuto durante la Fase 1 e ha disciplinato le misure di prevenzione e sicurezza rispetto all'emergenza sanitaria, prevedendo al punto 2) di avviare le contrattazioni decentrate che, ai sensi dell'art.7 comma 6 lettera K) del CCNL FC, devono limitarsi a disciplinare le misure di prevenzione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'accordo decentrato così proposto, ad avviso della scrivente, ha travalicato tale perimetro, andando finanche a disciplinare in termini numerici il numero di colleghi che dovranno rientrare in servizio, nonostante non sia intervenuta alcuna norma che abbia proiettato le PA nella cosiddetta Fase 2.

A ciò si aggiunge che nessun atto di Amministrazione di vertice è intervenuto ad innovare e declinare i servizi indifferibili da rendere in presenza contemplando le attività di back-office.

Riteniamo quindi che l'accordo decentrato, così come formulato, costituisca una indebita fuga in avanti e risulta essere ulteriormente indebolito dalla mancata previsione di misure di prevenzione come gli screening sanitari per il personale, come i tamponi o l'effettuazione dei test sierologici, aspetto quest'ultimo richiesto non solo dalla FLP ma consigliato anche dal medico competente.

Lo stesso dicasi sulla mancata previsione di sanificazioni periodiche dei luoghi di lavoro, poiché vengono demandate solo al verificarsi di casi Covid. Per questi motivi FLP non sottoscrive l'accordo così come proposto.

Il Coordinatore Territoriale  
FLP Ecopin Agenzie Fiscali di Milano  
Paolo Cocozzello

